

i saperi tradizionali, la memoria del paesaggio cui la storia degli uomini ha saputo dare forma nel tempo.

2. ARCHITETTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO

Il SISTEMA INFORMATIVO SUGLI SPAZI STORICI DELLE ISOLE (INSULA), conterrà informazioni geo-referenziate di tipo architettonico, storico urbanistico, paesaggistico, antropologico culturale, di luoghi storici significativi della Sardegna e/o di altre Isole del Progetto ESLAND.

La struttura complessiva dei dati, partendo dal modello metodologico interdisciplinare già sperimentato⁹, coprirà tre aree di riferimento strettamente interrelate:

1. Urbanistica e architettura, per gli aspetti storici e simbolici del costruito (PATRIMONIO MATERIALE);
2. Storia del Paesaggio, per gli aspetti fisici e simbolici dei luoghi naturali (PATRIMONIO MATERIALE);
3. Storia sociale ed etno-antropologia, per l'uso ordinario e straordinario degli spazi urbani ed extraurbani (PATRIMONIO IMMATERIALE).

I dati, da ricercare ex-novo sulla base di attività specifiche, o selezionati da documenti storici e catalografici esistenti, opportunamente monitorati per costatarne e valutarne

⁹ L'intervento che qui proponiamo su grandi linee deriva dall'esperienza pregressa relativa alla banca dati sulle *Piazze Storiche dell'Italia Meridionale e Insulare* (Progetto Agorà 1987-1989) e testata su un campione di 168 piazze, il cui recupero tecnologico venne poi attuato (2000) da un'unità operativa del Progetto Mezzogiorno del CNR, per conto dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

l'eventuale persistenza/ trasformazione riguarderanno complessivamente:

- gli elementi architettonici, monumentali, archeologici, paesaggistici caratterizzanti lo spazio storico (urbano e/o extra-urbano);
- i rilievi planimetrici e altimetrici esistenti o altri sistemi di rappresentazione fisica dello spazio storico;
- i rapporti e le relazioni con altri spazi storici affini per storia, tipologia, localizzazione, vicinanza;
- le caratteristiche fisiche dello spazio storico;
- la storia dello spazio storico e le sue evoluzioni/trasformazioni, attraverso la documentazione catastale, l'iconografia, la destinazione originaria;
- le fonti bibliografiche, archivistiche, iconografiche, orali;
- l'uso ordinario dello spazio storico e delle sue componenti;
- l'uso straordinario, con la documentazione, scritta e orale, relativa agli elementi attuali o estinti.

Sarà naturalmente possibile utilizzare anche dati già esistenti, in particolare quelli relativi alla rappresentazione fisica degli spazi storici, con l'ausilio di strumenti di georeferenziazione per agevolare l'interazione con altri classi di informazione.

Il modello proposto, facilmente dimensionabile e di rapida cantierabilità, può essere organizzato in moduli tenendo conto che gli oneri di ricerca dei dati da produrre per un campione sono fortemente riducibili quanto più il campione è ampio. Le tecnologie di rilevamento attuali consentono un risparmio notevole di risorse nella ricostruzione dell'ambiente fisico, elemento di riferimento primario per la contestualizzazione dei dati, materiali e immateriali. Inoltre oggi esiste il web: la